



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE" GARDA – BUSSOLENGO (Verona)

Sede di Garda: Via Berto Barbarani, 20 - 37016 Garda (Vr) tel. 045 6270680

Sede di Bussolengo: Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 10 - 37012 Bussolengo (Vr) tel. 045 7150752

www.iismariecurievvr.edu.it - mail: vris017001@istruzione.it/vris017001@pec.istruzione.it



### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(D.P.R. 235/2007 – Art. 3) – da REGOLAMENTO DI ISTITUTO approvato il 20/06/2017

#### VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

##### La comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

##### Principi ispiratori

1. UGUAGLIANZA. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio viene compiuta per motivi riguardanti età, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche o socio-economiche.
2. IMPARZIALITÀ. Gli operatori del servizio scolastico, dirigente scolastico, docenti e personale, uniformano tutti i loro atti e comportamenti a criteri di obiettività ed equità, nel rispetto dell'uguaglianza di tutti gli alunni. Particolare attenzione i docenti pongono al rispetto di questo principio in fase di verifica e valutazione degli alunni.
3. COLLEGIALITÀ. La complessa relazione educativa e d'insegnamento/apprendimento richiede la condivisione delle scelte assunte, attraverso la discussione e il confronto, negli organi collegiali e nelle altre forme previste.
4. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO. Il momento dell'orientamento in entrata si sviluppa con intensità almeno nei primi due anni anche come ri-orientamento agli studi intrapresi, come conferma o acquisizione della consapevolezza del percorso attivato, come revisione, eventualmente, della scelta effettuata e delle possibili opzioni alternative.
5. PARTECIPAZIONE e TRASPARENZA. Tutte le componenti scolastiche concorrono a creare la scuola come "comunità educante": la partecipazione non consiste soltanto nella presenza ma anche nella propositività di alunni e genitori. Nel rispetto dei ruoli e delle funzioni diverse, la scuola sollecita una "gestione partecipata", per consentire la quale le procedure vengono semplificate al massimo. L'informazione, a tal fine, sarà ampia, completa e trasparente.
6. DIALOGO. Il dissenso motivato, la diversità di opinione sono una ricchezza. Il dialogo che nasce dall'ascolto è strumento per avvicinarci alla verità (soluzione dei problemi) di cui nessuno detiene il monopolio. Dissenso e diversità si trasformano così in civile capacità di esprimere la propria identità e la propria proposta.

##### Impegni e principi di riferimento – DIRIGENTE SCOLASTICO

- Garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa ponendo studenti, genitori, docenti e personale ATA nelle condizioni di esprimere e valorizzare il loro ruolo e le loro potenzialità.
- Garantire e favorire dialogo e collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della più vasta comunità all'interno della quale l'Istituto opera, per ricercare risposte adeguate.

##### Impegni e principi di riferimento – DOCENTI

- Competenza disciplinare collegata a quella psicopedagogia e relazionale.
- Agire, per quanto dipende da essi e nel rispetto della libera scelta delle persone, per rimuovere gli ostacoli al successo scolastico, tendendo al pieno sviluppo della persona dello studente.
- Operare nella convinzione che il corretto comportamento degli studenti è fondato anche sulla propria autorevolezza personale, prima che sul provvedimento disciplinare. La sanzione, come pure il voto e la valutazione, si riferiscono ad un comportamento preciso, ad una prestazione specifica, senza divenire giudizio sulla globalità della persona.
- Contribuire a realizzare un clima relazionale positivo e fondato sul dialogo, sull'ascolto e sul rispetto.

- Cercare l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la programmazione collegiale effettiva e reale.
- Informare genitori e studenti del percorso didattici, dei principali obiettivi della materia insegnata, dei metodi e dei criteri di valutazione.
- Valutare periodicamente gli studenti secondo le modalità definite dai coordinamenti disciplinari; di comunicare, quanto prima possibile, e motivare l'esito delle verifiche; di organizzare periodicamente attività di recupero e sviluppo, trasformando l'errore in risorsa.

#### **Impegni e principi di riferimento – PERSONALE ATA**

- Collaborare per il miglioramento della realtà scolastica con docenti, genitori, studenti, personale della scuola.
- Contribuire a realizzare un clima relazionale positivo e contribuire a instaurare un clima di comprensione, collaborazione e rispetto.
- Utilizzare un abbigliamento e mantenere un atteggiamento ed un comportamento improntati a serietà, cordialità, decoro e rispetto della scuola come luogo di cultura e di lavoro.
- Avere il diritto al massimo rispetto da parte di chiunque operi nella scuola, avendo il dovere di offrire il massimo rispetto per le persone e le specifiche funzioni.

#### **Impegni e principi di riferimento - STUDENTI E STUDENTESSE**

- Prendere coscienza, in modo crescente, che apprendere è un diritto, prima che un dovere.
- Frequentare regolarmente le lezioni, arrivando con puntualità; partecipare attivamente al lavoro scolastico a scuola e a casa, sottoporsi regolarmente alle verifiche, che sono un diritto e non solo un dovere.
- Rispettare tutte le altre persone che vivono nella scuola, contribuendo a creare condizioni positive e costruttive di lavoro e di apprendimento.
- Rispettare le strutture nella consapevolezza che essendo "di tutti" meritano attenzione uguale o maggiore delle proprie; assumersi autonomamente la responsabilità dei danni eventualmente arrecati con il relativo risarcimento.
- Utilizzare un abbigliamento e mantenere un atteggiamento ed un comportamento improntati a serietà, cordialità, decoro e rispetto della scuola come luogo di cultura e di lavoro.
- Promuovere la civile e democratica convivenza rispettando i valori della libertà, della solidarietà, della tolleranza, delle diversità culturali e religiose.
- Assumere atteggiamenti ed utilizzare forme di linguaggio che non abbiano connotati violenti o comunque irrispettosi delle sensibilità altrui.
- Mettere al bando l'omertà, per il principio del coraggio e della responsabilità che caratterizza uomini veri e donne vere.
- Esercitare, se necessario, il diritto al dissenso nelle forme del rispetto dovuto all'interno di ogni civile comunità.
- Conoscere l'offerta formativa, la programmazione disciplinare per una migliore partecipazione.
- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto come garanzia di una civile convivenza, potendo chiedere modifiche di parti ritenute sbagliate o inadeguate.
- Collaborare con tutte le componenti della comunità scolastica per la realizzazione dell'offerta formativa, secondo le modalità della programmazione dei consigli di classe e dell'Istituto nel suo insieme.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti delle singole sedi.

#### **Impegni e principi di riferimento – I GENITORI**

- Collaborare per il miglioramento della realtà scolastica perché l'azione convergente di famiglie, studenti, personale della scuola porti risultati positivi; contribuire a instaurare un clima di comprensione e fiducia tra scuola e famiglia.
- Avere il diritto al massimo rispetto da parte di chiunque operi nella scuola, avendo il dovere di offrire il massimo rispetto per le persone e le specifiche funzioni.
- Essere consapevoli del diritto ad avere il massimo dell'informazione sull'offerta formativa, sulla programmazione educativa e didattica di classe e del singolo docente; del diritto anche al massimo di informazione sull'andamento del proprio figlio e della scuola in generale.
- Prestare attenzione e conoscere gli obiettivi ed il metodo che adottano i docenti e rispettarne il lavoro, offrendo collaborazione propositiva per affrontare eventuali situazioni critiche che dovessero determinarsi.
- Avere consapevolezza che, pur restando fermi il diritto all'informazione e al consenso/dissenso, il responsabile delle scelte didattiche è il personale docente.
- Seguire l'andamento didattico e disciplinare del/la figlio/a, sia partecipando alle attività della scuola, sia utilizzando tutti gli strumenti che la scuola mette a disposizione. Controllare ed eventualmente documentare le assenze del figlio/a; dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dei figli.
- Conoscere e rispettare del Regolamento d'Istituto, del quale è possibile chiedere eventuali modifiche al Consiglio d'Istituto.
- Rivolgersi in primo luogo a docenti e dirigente scolastico in presenza di problemi o difficoltà.